



L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Anno XXXVI
Suppl. ordinario
N. 34/21 del
Agricoltore
Prealpino N.7-8
del 6 settembre 2021
Varese li 24/9/2021

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile iugnodr.
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:
varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

| | |
|--|---------------|
| <i>Alcune dichiarazioni e slogan assembleari di Confagricoltura Varese dal 1947.....</i> | pag. 1 |
| <i>Gelate 7-8 aprile 2021 – procedura per la richiesta e l'erogazione degli aiuti.....</i> | pag. 2 |
| <i>Certificazioni verdi lavoro privato - di covid - consiglio dei ministri 16.9.2021.....</i> | pag. 2 |
| <i>Prosek, Agrinsieme: bene patuanelli al senato.....</i> | <i>pag. 2</i> |
| <i>Agrinsieme: "La sfida della sostenibilità e della fame zero si vince insieme".....</i> | <i>pag. 3</i> |
| <i>DM in merito alla comunicazione dei dati produttivi inerenti il settore del latte vaccino.....</i> | pag. 3 |
| <i>Machina agricole e sicurezza, allo studio modifiche alla normativa in vigore.....</i> | <i>pag. 4</i> |
| <i>Decreto legge sul contrasto agli incendi boschivi.....</i> | <i>pag. 4</i> |
| <i>Fertilizzanti,confagricoltura: serve iniziativa europea.....</i> | <i>pag. 4</i> |
| <i>Corso di formazione per responsabili e addetti alla manipolazione degli alimenti.....</i> | pag. 5 |
| <i>Al via il corso di formazione per utilizzatori di prodotti fitosanitari in agricoltura.....</i> | pag. 6 |
| <i>Corso per operatori agrituristici</i> | pag. 6 |
| <i>WELCOME – 4° Edition Ottobre/October 2021 a Sumirago.....</i> | pag. 6 |
| <i>Scadenario fino al 25 novembre 2021.....</i> | pag. 7 |

***Alcune dichiarazioni e slogan di Confagricoltura Varese piu' significativi dal 1947:
"per non dimenticare" o "per conoscere".....per i più giovani***

Slogan di Confagricoltura Varese all'assemblea del 2 aprile 2013

**“Oltre la crisi guardando al
futuro”**

Gelate 7-8 aprile 2021 – procedura per la richiesta e l'erogazione degli aiuti

(Apicoltori – produzioni vegetali)

Ricordiamo che la Regione Lombardia ha riconosciuto il carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi legati alle gelate verificatesi nei giorni 7 e 8 aprile 2021 e di seguito si riportano i criteri minimi per poter richiedere l'accesso alle misure compensative previste:

Comuni interessati : Sono interessate le imprese aventi sede legale nei seguenti Comuni : Agra , Albizzate , Angera , Arcisate , Barasso , Besozzo , Biandronno, Bisuschio, Brebbia, Brezzo di Bedero, Brunello, Busto Arsizio, Cardano al Campo, Carnago, Caronno Pertusella, Caronno Varesino, Casale Litta, Casciago, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castelseprio, Cislago, Cittiglio, Clivio, Comerio, Cuasso al Monte, Cuvio, Gallarate, Gavirate, Golasecca, Gorla Minore, Gornate Olona, Laveno Mombello, Leggiuno Lonate Pozzolo, Lozza, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Malnate, Morazzone, Mornago, Oggiona con S. Stefano, Porto Ceresio, Porto Valtravaglia, Sesto Calende, Tradate, Travedona Monate, Varese, Viggiù

chi può partecipare:

Possono beneficiare degli interventi le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, titolari di fascicolo aziendale, iscritte nel registro delle imprese ricadenti nei Comuni i sopra elencati che a causa dei suddetti eventi calamitosi hanno subito nel 2021 una riduzione superiore al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV) rispetto alla PLV media dei tre anni precedenti (o dei cinque anni escludendo quello con il valore più alto e quello con il valore più basso). Ai fini del calcolo della PLV devono essere considerati dati risultanti da documentazione aziendale probante sia dei quantitativi sia del valore commerciale dei prodotti commercializzati.

Nel caso in cui il prezzo di vendita della produzione danneggiata nel 2021 non fosse ancora disponibile, si potrà fare riferimento ai valori standard utilizzati per la stipula delle polizze agricole agevolate 2021, rapportati alla produzione effettiva conseguita. Si ricorda inoltre che, le imprese richiedenti non devono risultare coperte da polizze assicurative sulle colture danneggiate nelle date in cui è stato riconosciuto l'evento calamitoso.

Caratteristiche dell'agevolazione:

Contributo a fondo perduto, fino all' 80% del danno ritenuto ammissibile, detratti gli eventuali altri indennizzi assicurativi percepiti. La domanda dovrà essere presentata in conformità al modulo predisposto dal MIPAAF entro la data del 12 ottobre 2021. L'ufficio economico resta a disposizione per la predisposizione e invio della domanda.

CERTIFICAZIONI VERDI LAVORO PRIVATO - DL COVID - CONSIGLIO DEI MINISTRI 16.9.2021

Ricordiamo che nel recente Consiglio dei Ministri del 16 settembre n- 36 è stato varato il decreto-legge inerente, tra le altre, le disposizioni riguardanti le certificazioni verdi nel settore pubblico e privato. In particolare, il provvedimento prevede, a partire dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021, l'estensione dell'obbligo del Green Pass anche a tutti i lavoratori pubblici e privati (anche a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato anche sulla base di contratti esterni). Inoltre, viene stabilita la validità del Green Pass già dal medesimo giorno della Per consultare i contenuti del comunicato cliccare [QUI](#)

**PROSEK, AGRINSIEME: BENE
PATUANELLI AL SENATO.
SCONGIURARE DANNO
IRREPARABILE A SISTEMA DOP E
IGP**

La vicenda "Prosek" crea un pericoloso precedente in Europa, andando completamente contro la filosofia delle denominazioni europee e rischiando di danneggiare fortemente i produttori italiani di Prosecco. Per questo apprezziamo e siamo al fianco del ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli, che oggi nell'informativa al Senato ha confermato un'azione politica forte e compatta
Pag. 2

nei confronti di Bruxelles a difesa del vino tricolore. Lo sottolinea il coordinamento di **Agrinsieme** - che riunisce **Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari** - in merito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Ue della domanda di registrazione della menzione tradizionale Prosek da parte della Croazia.

Pur essendo prodotti differenti, il nome del vino croato è troppo simile a quello del nostro spumante - ribadisce il Coordinamento -. Può trarre facilmente in inganno i consumatori di tutto il mondo e nuocere seriamente al Prosecco Made in Italy, che è la prima DOP per volume e valore certificato, con oltre **2 miliardi di euro** di fatturato annuo sui mercati.

L'Italia aveva già inviato il 25 giugno scorso, una dichiarazione alla Commissione UE affermando la propria contrarietà alla proposta presentata e chiedendo quali fossero le motivazioni alla base dell'accoglimento della domanda di protezione della menzione Prosek, dato che un'analoga richiesta era stata già rifiutata da parte della Commissione proprio per opposizione dell'Italia e in considerazione del fatto che il principio giuridico non è stato modificato con i nuovi regolamenti.

Se, nell'ambito dell'opposizione, gli Stati Membri saranno in grado di apportare prove valide per cui la protezione non debba essere considerata ammissibile, la Commissione ritirerà la pubblicazione.

Ecco perché se si dovesse procedere al riconoscimento della menzione Prosek, sarebbe un fatto davvero grave, una decisione incoerente rispetto all'impianto di tutela della qualità costruito con il sistema delle Dop e Igp - osserva Agrinsieme -. L'unico vero Prosecco è quello prodotto in Italia e continueremo a batterci per difenderlo, salvaguardando i nostri agricoltori e i nostri territori".

Agrinsieme: "La sfida della

sostenibilità e della fame zero si

vince insieme"

"Il futuro dell'agricoltura è oggi, perché il pianeta non aspetta. Dobbiamo produrre più cibo per la crescente popolazione mondiale, ma dobbiamo farlo riducendo

l'impatto ambientale. Per raggiungere questo obiettivo dobbiamo lavorare insieme, sfruttando l'innovazione e la tecnologia che possono dare risposte importanti". Lo ha detto il ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli, in visita a Firenze al padiglione di Agrinsieme in Piazza della Repubblica, dove ha incontrato i vertici di Cia-Agricoltori italiani, Confagricoltura, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari e dialogato in un incontro pubblico con il coordinatore, Massimiliano Giansanti. "Esiste un modello Italia nella sfida della sostenibilità - ha detto Giansanti - e noi agricoltori vogliamo continuare a dare un contributo concreto, garantendo cibo e presidio del territorio, ma anche preservando il reddito delle imprese, perché senza le imprese agricole non si può sfamare il pianeta". La visita del ministro Patuanelli corona il percorso di confronto sul tema dell'agricoltura sostenibile che ha visto ieri i quattro presidenti delle sigle di Agrinsieme impegnati all'Open Forum al Teatro della Pergola, nelle varie sessioni sulla produttività dei sistemi agroalimentari, la crescita economica inclusiva, la sostenibilità ambientale e la cooperazione internazionale. Questa le sfide che i protagonisti dell'Open Forum hanno affrontato congiuntamente in una logica inedita di confronto aperto pubblico-privato, dove i rappresentanti delle imprese agricole hanno indicato ai responsabili istituzionali la loro visione e le loro esigenze per contribuire in maniera costruttiva all'elaborazione della dichiarazione finale del vertice, attesa per domani.

DM in merito alla comunicazione dei dati produttivi e di commercio inerenti il settore del latte vaccino.

Decreto Ministeriale inerente alle dichiarazioni obbligatorie che devono essere rese in merito alla produzione e commercializzazione del latte vaccino, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 223 del 17 settembre 2021. Come noto il DM prevede che i primi acquirenti, riconosciuti dalle Regioni, dovranno registrare i quantitativi di latte conferiti e i semilavorati acquistati, di pag. 3

tutte le origini, ogni mese, effettuando la dichiarazione entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento. Le imprese di trasformazione, invece, sono tenute a registrare prodotti e giacenze con cadenza trimestrale, e dovranno farlo sempre entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre considerato. **Si evidenzia che è stata accettata la richiesta di Confagricoltura che riguarda in particolare la definizione di “piccoli produttori” (art. 2 comma 4), ma con la specifica che siano “singoli” produttori, e la necessità di prevedere un’unica rilevazione all’anno per le vendite dirette (art. 6 comma 6) sia per i quantitativi di latte sia per i prodotti trasformati, dando come tempistica di registrazione il 20 gennaio di ogni anno. Quindi, per i piccoli produttori, la dichiarazione è unica una volta l’anno entro il 20 gennaio e non più al 30 di luglio come fino ad ora previsto.** Gli adempimenti degli acquirenti di latte e dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari sui dati, modalità e tempistiche per la comunicazione saranno espletati conformemente alle modalità operative impartite da AGEA e concordate con le regioni e l’ICQRF, entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto.

MACCHINE AGRICOLE E

SICUREZZA, ALLO STUDIO MODIFICHE

ALLA NORMATIVA IN VIGORE

Il tema della revisione delle macchine agricole è tornato alla ribalta dopo l’incontro con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili di fine luglio, anche in considerazione del fatto che è scaduto il termine per l’effettuazione della revisione delle macchine agricole e operatrici immatricolare entro il 31 dicembre 1983, senza l’auspicata e richiesta proroga. Nell’incontro di luglio si era acquisita, oltre che un’ipotesi di proroga al 31 giugno 2022 di tutte le macchine agricole e operatrici immatricolate prima del dicembre 1995, l’intenzione di implementare un duplice processo di verifica sui veicoli: uno legato alla sicurezza nella circolazione stradale e uno legato alla sicurezza sul lavoro, con la conseguente emissione di due certificati. Sono intanto ripresi i lavori della Commissione Consultiva permanente per la salute

e sicurezza sul lavoro (ex art. 6 Dlgs 81/2008) in cui si discute un documento per introdurre la modalità della videoconferenza sincrona nei percorsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi anni, anche in relazione alla crisi pandemica che ha portato al ricorso maggiore allo smart working, si è assistito ad uno sviluppo di piattaforme tecnologiche che garantiscono l’interazione docente - discente sempre più performanti e a un ridimensionamento del “digital divide” con una crescita sostenuta dell’alfabetizzazione informatica e telematica che permettono una diffusa fruibilità delle piattaforme da parte degli utenti.

DECRETO LEGGE SUL CONTRASTO

AGLI INCENDI BOSCHIVI

La Gazzetta Ufficiale del 9 settembre ha pubblicato il decreto legge n. 120 recante “Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile”. Il provvedimento interviene con un ampio dispiegamento di misure in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, allo scopo di integrare e rafforzare il dispositivo normativo ed operativo esistente. Viene inoltre integrato e rafforzato il dispositivo volto alla prevenzione e repressione dei reati di incendio boschivo e delle altre fattispecie connesse, unitamente ad una revisione e integrazione delle prescrizioni in materia di obblighi, divieti e sanzioni, sulla base delle esperienze maturate nel corso degli oltre 20 anni di applicazione della legge n. 353 del 2000. Il provvedimento, infine, interviene con alcune disposizioni urgenti volte a mantenere e rafforzare la capacità operativa del Servizio nazionale della protezione civile e per l’accelerazione delle attività in materia di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi. Per saperne di più vai al sito

<https://www.altalex.com/documents/news/2021/09/14/incendi-boschivi-le-modifiche-al-codice-penale#par1>

FERTILIZZANTI, CONFAGRICOLTURA:

SERVE INIZIATIVA EUROPEA PER EVITARE ULTERIORE AUMENTO DEI PREZZI ED EVITARE

pag. 4

IL CROLLO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE

“La carenza di fertilizzanti avrebbe un impatto devastante sulla quantità e sulla qualità delle produzioni agricole a livello mondiale. Serve un’iniziativa in ambito europeo dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - per far fronte a una situazione che non sarà di breve durata, a causa dello straordinario aumento del prezzo del gas”. Negli ultimi giorni – segnala Confagricoltura – si sono registrati ripetuti annunci di tagli dell’attività da parte delle principali imprese produttrici di fertilizzanti. Alla chiusura di alcuni stabilimenti nel Regno Unito, si è aggiunto l’annuncio del taglio del 40% della produzione in Europa da parte di uno dei principali produttori a livello mondiale di ammoniaca – da cui si ricavano i fertilizzanti – e primo operatore italiano del settore. In Italia, il mercato dei fertilizzanti vale circa un miliardo di euro. “Il settore agricolo è già sottoposto a una crescita record dei costi di produzione che non vengono generalmente trasferiti sui prezzi di cessione dei prodotti” - sottolinea Giansanti. “L’ulteriore aumento dei prezzi dei fertilizzanti, o addirittura una prolungata carenza, porterebbe fuori controllo la situazione sotto il profilo economico e produttivo, con possibili ripercussioni sociali nei Paesi meno avanzati, dove la spesa per l’alimentazione ha un’incidenza elevata sul costo della vita”. “A livello mondiale, ci sono segnali di vero e proprio accaparramento. In questa situazione di emergenza – puntualizza il presidente di Confagricoltura – andrebbe anche valutata l’ipotesi di procedere con acquisti centralizzati di fertilizzanti da parte dell’Unione europea”. “In Italia l’uso di prodotti chimici è in costante calo da anni – conclude Giansanti – ed è in atto un processo condiviso tra agricoltura e industrie di settore per una accresciuta tutela delle risorse naturali, grazie alla ricerca, alle innovazioni e agli investimenti”.

RICORDIAMO DI SEGUITO ARGOMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA EAPRAL CON I TERMINI PER LE ADESIONI E TUTTE LE INFORMAZIONI NECESARIE

FORMAZIONE PER ESPONSABILI E ADDETTI ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI

Termine per le adesioni: 8 novembre 2021

Per info e iscrizioni:

Tel: 02.7861.2751

Mail: eapral@confagricolturalombardia.it

Ricevi ulteriori informazioni

Scopri tutti i corsi E.A.P.R.A.L.

AL VIA IL CORSO DI FORMAZIONE PER UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN AGRICOLTURA

Termine per le adesioni 25 ottobre

Al termine delle lezioni verrà rilasciato l’attestato abilitante valido per 5 anni dalla data di emissione e riconosciuto su tutto il territorio nazionale. Si parte il 2 novembre, iscrizioni aperte fino al 25 ottobre 2021. Ricordiamo che Eapral, organizza un corso che consente di ottenere l’abilitazione o l’aggiornamento all’utilizzo di prodotti fitosanitari, secondo quanto previsto dalle Linee guida di applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DGR 1376 dell’11/03/2019). Il corso è finalizzato al primo rilascio e al relativo aggiornamento quinquennale. Per accedere al corso è necessario aver compiuto il 18° anno di età alla data di iscrizione al corso. Durante le ore di lezione in modalità e-learning saranno affrontate numerose tematiche tra cui approfondimenti in merito a prodotti fitosanitari; legislazione nazionale e comunitaria relativa ai prodotti e alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi; adempimenti e comunicazioni relative ai prodotti fitosanitari; gestione e sicurezza locali di vendita; stoccaggio; manipolazione e tracciabilità dell’uso dei prodotti fitosanitari; pericoli e rischi per l’ambiente; difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari; attrezzature per l’applicazione dei prodotti fitosanitari; uso dei prodotti fitosanitari e tutela del comparto idrico e delle aree protette. Al termine del percorso (solo per il primo rilascio) è previsto un esame e verrà rilasciato l’attestato abilitante valido 5 anni dalla data di emissione e riconosciuto su tutto il territorio nazionale. Le lezioni, pag. 5

tenute da esperti del settore, partiranno il 2 novembre e termineranno il 10 novembre 2021. Il termine per le adesioni è il 25 ottobre. Si ricorda che per il rilascio dell'abilitazione sono necessarie 20 ore di lezione, mentre per l'aggiornamento sono previste 12 ore.

Per maggiori informazioni:

eapral@confagricolturalombardia.it oppure al numero 02/78612751.

Corso per operatori agrituristici

Diventa un operatore agrituristico in Lombardia

PERIODO dal 13 al 26 ottobre 2021

DURATA 40 ore

TERMINE ADESIONI

5 ottobre 2021

MODALITÀ E-LEARNING (SINCRONA E ASINCRONA)

COSTO 150,00€

CORSO OBBLIGATORIO previsto dalla L.R. 31/2008 e dal R.R. 5/2020, organizzato da EAPRAL (Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia). Durante il corso verranno trattate la normativa regionale sull'agriturismo, le norme fiscali, i metodi e le procedure per la manipolazione degli alimenti, la normativa igienico-sanitaria, il marketing territoriale e la multifunzionalità in ogni suo aspetto. Verranno forniti elementi utili per la gestione della propria azienda, oltre che un confronto con altri operatori del settore. L'attestato rilasciato è valido anche ai sensi del Reg.CE 852/04 sulla normativa di igiene e manipolazione alimentare (HACCP). Non è previsto alcun requisito di ingresso e le lezioni saranno in modalità e-learning (sincrona e asincrona) tenute da esperti in materia, con numerosi casi pratici.

**info: eapral@confagricolturalombardia.it –
telefono 02/78612751**



WELCOME – 4° Edition

Ottobre/October 2021

WELCOME

**si svolgerà a Sumirago
presso l'azienda BadiFarm di
Ferruccio Badi**

**4° concorso #004 iscrizioni ed inserimenti
sino al 15 Ottobre, giudizio entro il giorno
1 Novembre 2021**

**PER OGNI ULTERIORE
INFORMAZIONE CHIAMARE IL**

0331 908003

**Non devi contentarti di ottenere dal
fondo che lavori il prodotto che
ottenevano i tuoi avi ma devi
procurare di aumentarlo e
migliorarlo**

***Lucio Giunio Moderato Columella
(primo secolo d.C.)***

SCADENZARIO FINO AL 25 novembre 2021 a cura di Confagricoltura Milano

01/10(*): le aziende che esercitano l'attività agrituristica in caso di variazione devono comunicare al comune di competenza i prezzi minimi e massimi che intendono praticare a decorrere dal 1° Gennaio

16/10(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/10(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/10 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese Precedente

25/10 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2021

16/11(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/11(*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/11(*): versamento IVA relativo al III° trimestre 2021 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

16/11(*): terza rata 2021 contributi INPS

Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/11 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

* se il di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

**Il sito di Confagricoltura
Varese che t'informa sui
problemi agricoli più
recenti, importanti ed
interessanti per le
aziende associate, è**

<http://www.agriprealpi.it>

Entra nel tuo sito